



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



"Campionamento in funzione della diagnosi"

Firenze 11 Giugno, 2014

*Ida Ricci - Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e
Toscana*





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



CAMPIONAMENTO

Scelta o prelevamento **di campioni a fine di esame,**
classificazione o di indagine

Il campionamento può essere effettuato **da:**

- **singoli animali**
- **popolazioni animali**
- **ambiente**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



APPROPRIATEZZA DEL CAMPIONE in funzione della DIAGNOSI VIROLOGICA

Efficacia diagnostica

- la qualità di una diagnosi dipende anche dalla corretta selezione del materiale biologico
- la correttezza del campione da sottoporre a diagnosi è la precondizione per valutare l'accuratezza e la riproducibilità del sospetto





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Scopi del campionamento da animali

- **diagnosi** di malattia (**conferma sospetto**)
- **sorveglianza** delle malattie
(Dimostrazione assenza di infezioni in popolazioni definite/
Stima prevalenza di infezione e/o esposizione per analisi
rischio/Eradicazione di una malattia da popolazioni definite)
- **certificazione sanitaria**
(Certificazione di assenza da infezioni in singoli animali o loro
prodotti per compravendita/movimentazione/riproduzione)
- **monitoraggio di misure biosicurezza adottate**
- verifica **risposta alla vaccinazione**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



DIAGNOSI

SOSPETTO DIAGNOSTICO

Su base anamnestica/clinica e/o anatomo-patologica
Può comprendere più agenti eziologici

Definizione del campo d'azione!

Obiettivo

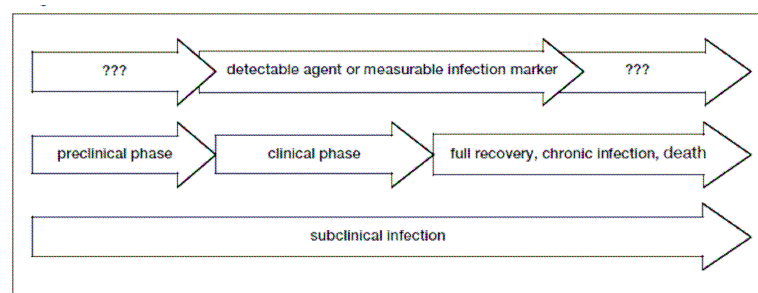
- Confermare il sospetto
- Escludere il sospetto
- **Fare diagnosi**





Prelievo dei
campioni

Ricerca diretta del virus



Ricerca indiretta del
virus mediante la
risposta sierologica
dell'ospite

In funzione
dello stadio di
infezione e
della
disponibilità dei
campioni



Table 1. Test methods available for the diagnosis of equine viral arteritis and their purpose

Method	Purpose					
	Population freedom from infection	Individual animal freedom from infection	Efficiency of eradication policies	Confirmation of clinical cases	Prevalence of infection - surveillance	Immune status in individual animals or populations post-vaccination
Virus isolation	–	+++	–	+++	–	–
Agar gel immunodiffusion	–	–	–	–	–	–
Complement fixation	–	–	–	+++	–	–
Enzyme-linked immunosorbent assay	+	++	+	++	+++	+
Polymerase chain reaction	–	+++	–	+++	–	–
Virus neutralisation	+	+++	+	+++	+++	+++

Key: +++ = recommended method; ++ = suitable method; + = may be used in some situations, but cost, reliability, or other factors severely limits its application; – = not appropriate for this purpose.

Although not all of the tests listed as category +++ or ++ have undergone formal standardisation and validation, their routine nature and the fact that they have been used widely without dubious results, makes them acceptable.





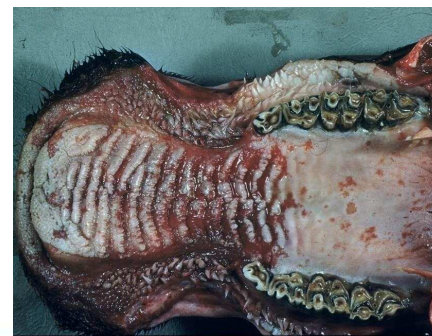
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Informazioni necessarie per un corretto campionamento

Informazioni specifiche sul caso

segni clinici e quadri lesivi osservati
sugli animali





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



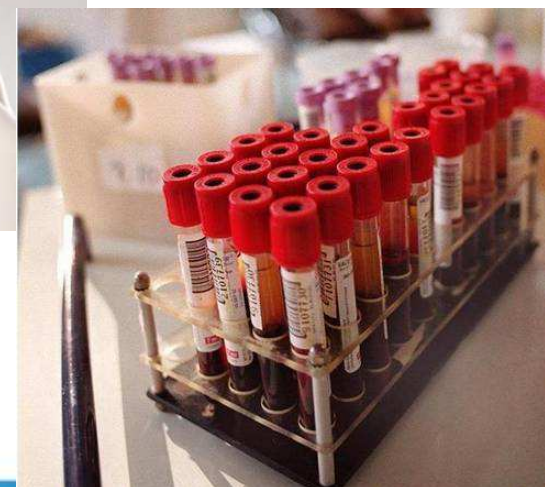
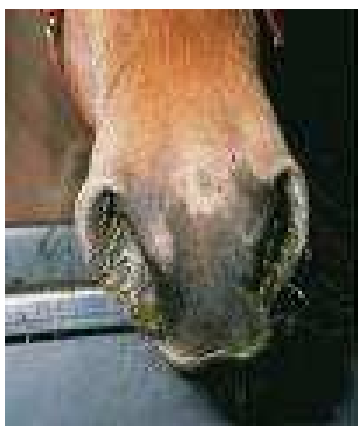
Elementi per un corretto campionamento

Intestino

- Appropriatezza della matrice
- Rappresentatività
- Idoneità del campione

Tampone nasale

Organi





MALATTIE INFETTIVE

APPROCCIO SINDROMICO:
la maggior parte delle
patologie possono essere
raggruppate in **sindromi**

FORME CLINICHE osservabili negli equidi

Respiratoria

Neurologica

Anemico-emolitica

Riproduttiva
(Abortigena; Genitale; Mastidogena)

Gastrointestinale e peritoneale

Muscolare, ossea e articolare

Cardiovascolare

Cutanea

Urinaria





MULTIFATTORIALITÀ!

FORMA CLINICA	AGENTI EZIOLOGICI
Respiratoria	
Virale	Equine Herpesvirus 1-EHV1 e Equine Herpesvirus 4-EHV4, Virus dell'Influenza equina (A/Equi1/H7N7-A/Equi2/H3N8 americano ed europeo), Virus dell'Arterite virale equina, Rhinovirus, Adenovirus, Virus della Peste equina, Reovirus
Batterica	???????
Parassitaria	???????

FORMA CLINICA	AGENTI EZIOLOGICI
Respiratoria	
Virale	?????????????????
Batterica	Str. Equi var.equi, Rhodococcus equi,, Pasteurella multocida, Burkholderia mallei (agente eziol. MORVA)
Parassitaria	?????????????????





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



*...GRAZIE PER
L'ATTENZIONE*

